

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D6 NEUROLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/26 - NEUROLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3653)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

- Prof. MANCARDI Gianluigi , Ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI) settore concorsuale 06/D6, SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Genova
- Prof. SORBI Sandro Ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), settore concorsuale 06/D6, SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Firenze
- Prof. TOSCANO Antonio Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, settore concorsuale 06/D6, SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Messina
- Prof. MORO Elena, Ordinario presso il Dipartimento di Psichiatria, Neurologia, Riabilitazione Neurologica settore concorsuale 06/D6, SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Grenoble
- Prof. GIORDANA Maria Teresa, Ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze, settore concorsuale 06/D6, SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce al completo il giorno 24 marzo 2018 alle ore 11:30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

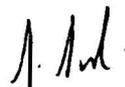
I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che, a seguito della richiesta di proroga con nota 9.3.2018 il Rettore dell'Università degli Studi di Milano, con nota protocollo (0019753/18 del 14/03/2018) ha autorizzato la proroga di mesi 2 per il completamento della procedura di valutazione.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Mancardi Gianluigi e del Segretario nella persona del prof. Sorbi Sandro

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

1. LAURIA PINTER Giuseppe

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì, nel caso in cui ci



sia stata la valutazione da parte dell'ateneo di provenienza, di non aver ricevuto una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/D6 e il settore scientifico disciplinare MED/26 NEUROLOGIA che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, nonché allo svolgimento di attività clinico-assistenziale in ambito medico.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD 06/D6 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.



Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD 06/D6 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) "impact factor" totale;
- 2) indice di Hirsch

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Articoli scientifici in lingua inglese su riviste peer reviewed (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.



Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

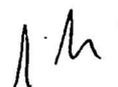
- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione fino ad un massimo di punti 15
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 5
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 5
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 3 per articoli scientifici in lingua inglese su riviste peer reviewed in cui il candidato sia primo o ultimo autore
- sino ad un massimo di punti 2 per articoli scientifici in lingua inglese su riviste peer reviewed in cui il candidato sia compreso fra gli autori non sia primo o ultimo autore

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Coordinatore o Responsabile scientifico locale o partecipante di unità progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 2) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3
- 3) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 3
- 4) Consistenza scientifica fino ad un massimo di punti 5:
 - a. H index calcolato tramite SCOPUS alla data di inizio della valutazione, relativamente alla intera carriera del candidato:
 - i. Hindex minore di 40 = punti 1
 - ii. Hindex compreso fra 41 e 49 = punti 2
 - iii. Hindex maggiore di 50 =punti 3
 - b. Impact Factor (IF) totale delle pubblicazioni presentate in cui il candidato è primo o ultimo autore:
 - i. IF minore di 100 = punti 1
 - ii. IF uguale o maggiore di 100 = punti 2



Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale, ove prevista: 10 punti

- Attività clinico assistenziale: 0,2 punti per anno fino ad un massimo di punti 2
- Direttore di struttura complessa di U.O. fino ad un massimo di punti 5
- Direttore di struttura semplice o di alta specializzazione fino ad un massimo di punti 3

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 16 aprile 2018 ore 11:30 per via telematica

La seduta è tolta alle ore 12:00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. MANCARDI Gianluigi, Presidente
Prof. SORBI Sandro, Segretario
Prof. TOSCANO Antonio
Prof. MORO Elena
Prof. GIORDANA Maria Teresa

